



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016)

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e il bilancio pluriennale per il triennio 2016 – 2018;

VISTO il decreto n. 482300 del 28 dicembre 2015, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha provveduto alla ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 ed, in particolare, la Tabella 04;

CONSIDERATO che, sulla base del D.M. di cui al punto precedente, alla Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali è stata assegnata la gestione del CDR 9 del quale fanno parte i capitoli 3538 PG 1 e 3231 PG1;

VISTO il D.P.C.M. del 9 settembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 29/10/2014, foglio 4897, con il quale al dott. Raffaele Michele Tangorra è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;

VISTO il D.P.C.M. del 14 febbraio 2014, n. 121, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 196 del 25 agosto 2014;

VISTO il Decreto Ministeriale del 4 novembre 2014, recante attuazione del DPCM 14 febbraio 2014 n. 121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 4 del 7 gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 27/01/2016, annotato nelle scritture contabili dell'U.C.B., con presa d'atto n. 430 del 01/02/2016, che assegna le risorse finanziarie per l'anno 2016, ai dirigenti degli Uffici Dirigenziali di livello generale appartenenti al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attribuite ai capitoli delle unità previsionali di base della citata Tabella 4 di cui fa parte il CDR 9 – Direzione generale per l'inclusione, e le politiche sociali;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul richiamato capitolo 3538 "Fondo per le non autosufficienze" dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Accertata, inoltre, la disponibilità finanziaria sul capitolo 3231 "Spese per progetti sperimentali aventi ad oggetto interventi a favore di persone con handicap grave, per indagini statistiche e conoscitive sull'handicap e per la Conferenza nazionale sulle politiche dell'handicap" dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave";

VISTO, in particolare, l'art. 39, co. 2, della richiamata legge 5 febbraio 1992, n. 104, che prevede che le regioni possono provvedere, sentite le rappresentanze degli enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio [...], a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia



Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali

personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia (*lett. 1-ter*);

VISTA la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18;

VISTO, in particolare, l'articolo 19 della richiamata Convenzione ("Vita indipendente ed inclusione nella società") che prevede che "Gli Stati parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, registrato presso la Corte dei Conti in data 21 novembre 2013, reg. 14, fog. 260, che adotta il Programma d'Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'art. 5, co. 3, della legge 3 marzo 2009, n. 18;

VISTA, in particolare, la linea di azione n. 3, "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società", del richiamato Programma d'Azione;

VISTO, altresì, il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 5, co.2, del decreto interministeriale 6 luglio 2010, n. 167, sul richiamato Programma d'Azione biennale, da parte della Conferenza Unificata in data 24 luglio 2013 e, in particolare, la raccomandazione ivi contenuta formulata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (13/069/CU11/C8) riportante la richiesta di incrementare il finanziamento per le sperimentazioni regionali per le politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente;

VISTO, inoltre, lo schema del secondo Programma d'Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge 3 marzo 2009, n. 18, così come approvato dall'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità in data 18 ottobre 2016;

VISTA, in particolare, la linea di intervento n. 2 "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società", del richiamato schema del secondo Programma d'Azione;

CONSIDERATA, dunque, l'opportunità di coinvolgere nella sperimentazione del modello di intervento i territori regionali;

VISTO, inoltre, il decreto interministeriale 26 settembre 2016, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro della salute, di riparto delle risorse per l'anno 2016 del Fondo per le non autosufficienze, a seguito di intesa in Conferenza Unificata in data 3 agosto 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 novembre 2016, al n. 4038 e pubblicato in G.U. n. 280, in data 30 novembre 2016;

VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 1, del citato decreto interministeriale in data 26 settembre 2016 in base al quale, a valere sulla quota del Fondo per le non autosufficienze destinata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali sono finanziate, per un ammontare di 10.000.000 di euro, nonché sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 406, della legge n. 208 del 2015, per un ammontare di 5.000.000,00 di euro, azioni di natura sperimentale, per

complessivi 15.000.000,00 di euro, volte all'attuazione del Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, adottato con decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, relativamente alla linea di attività n. 3, "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società";

VISTO il proprio decreto n. 276/2016 in data 21 ottobre 2016, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 4468, del 16 dicembre 2016, con il quale sono state conseguentemente adottate le Linee Guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità per l'anno 2016;

VISTO il D.D.G. n. 429 del 15 dicembre 2016 e il D.D.G. n. 437 del 19 dicembre 2016, di approvazione dell'elenco degli ambiti territoriali ammessi al finanziamento nazionale ai sensi del D.D.G. n.276 del 21 ottobre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 16 dicembre 2016, al reg.n.4468, con il quale sono state adottate le Linee guida per la presentazione dei progetti sperimentali in materia di vita indipendente e di inclusione nella società delle persone con disabilità per l'anno 2016

DECRETA

Articolo 1

- Per quanto indicato nella parte in premessa, che qui si intende richiamata, e sulla base dell'elenco degli ambiti territoriali ammessi al finanziamento nazionale di cui ai propri decreti n.429 del 15 dicembre 2016 e n. 437 del 19 dicembre 2016, elenco che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Tab.A), si autorizza il finanziamento, per un importo complessivo di euro 14.990.128,39 (quattordicimilioninovecentonovantamilacentotrentotto/39), secondo la ripartizione evidenziata, con riferimento ciascuna regione interessata, nell'elenco che segue:

REGIONE	QUOTA FINANZIAMENTO M.L.P.S.
ABRUZZO	400.000,00
BASILICATA	160.000,00
CALABRIA	530.000,00
CAMPANIA	1.600.000,00
EMILIA ROMAGNA	1.302.225,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	160.000,00
LAZIO	1.760.000,00
LIGURIA	480.000,00

LOMBARDIA	1.106.050,00
MARCHE	400.000,00
MOLISE	80.000,00
PIEMONTE	1.211.616,07
PUGLIA	1.280.000,00
SARDEGNA	560.000,00
SICILIA	1.278.837,32
TOSCANA	1.064.760,00
UMBRIA	320.000,00
VALLE D'AOSTA	80.000,00
VENETO	1.216.640,00
TOTALE	14.990.128,39

2. La relativa spesa di euro 14.990.128,39 (quattordicimilioninovecentonovantamilacentoventotto/39), grava sulla disponibilità dei capitoli 3538 "Fondo per le non autosufficienze", per l'importo di € 10.000.00,00 (diecimilioni/00), e 3231 "Spese per progetti sperimentali aventi ad oggetto interventi a favore delle persone con handicap grave, per indagini statistiche e conoscitive sull'handicap e per la Conferenza nazionale sulle politiche per l'handicap", per l'importo di € 4.990.128,39 (quattromilioninovecentonovantamilacentoventotto/39), capitoli iscritti nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Centro di responsabilità n. 9 - "Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali" Missione 4 (24) Programma 4.5 (24.12), per l'anno finanziario 2016.

Il presente decreto viene trasmesso agli organi di controllo per i seguiti di competenza.

Il Direttore generale
Raffaele Tangorra*

**documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 23-ter, comma 5, del D.lgs. n. 82/2005 s.m.i. che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*



Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali

TABELLA A

Elenco degli ambiti ammessi al finanziamento nazionale ai sensi del D.D.G. n.276 del 21 ottobre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 16 dicembre 2016, al reg.n.4468, con il quale sono state adottate le Linee guida per la presentazione dei progetti sperimentali in materia di vita indipendente e di inclusione nella società delle persone con disabilità per l'anno 2016

	AMBITI TERRITORIALI	REGIONE	QUOTA FINANZIAMENTO M.L.P.S.
1.	Pescara	Abruzzo	80.000,00
2.	Marsica	Abruzzo	80.000,00
3.	Vastese	Abruzzo	80.000,00
4.	Val Vibrata	Abruzzo	80.000,00
5.	Tordino – Vomano	Abruzzo	80.000,00
6.	Comune di Potenza	Basilicata	80.000,00
7.	Ambito Socio-Territoriale "Vulture"	Basilicata	80.000,00
8.	Corigliano Calabro	Calabria	80.000,00
9.	San Marco Argentano	Calabria	80.000,00
10.	Cirò Marina	Calabria	80.000,00
11.	Lamezia Terme	Calabria	40.000,00
12.	Vibo Valentia	Calabria	80.000,00
13.	Serra San Bruno, Locri, Bovalino, Tropea Spilinga	Calabria	80.000,00
14.	Amantea	Calabria	40.000,00



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali

15.	Castrovillari	Calabria	50.000,00
16.	Ambito A02 – Mercogliano	Campania	80.000,00
17.	Ambito C04 – Piedimonte Matese	Campania	80.000,00
18.	Ambito A03 – Lioni	Campania	80.000,00
19.	Ambito A05 – Atripalda	Campania	80.000,00
20.	Ambito C03 – Teano	Campania	80.000,00
21.	Ambito S02 – Cava dè Tirreni	Campania	80.000,00
22.	Ambito S10 – Sala Consilina	Campania	80.000,00
23.	Ambito B04 – Cerreto Sannita	Campania	80.000,00
24.	Ambito N13 – Ischia	Campania	80.000,00
25.	Ambito C08 – Santa Maria Capua Vetere	Campania	80.000,00
26.	Ambito S08 – Vallo della Lucania	Campania	80.000,00
27.	Ambito C6 – Casaluce	Campania	80.000,00
28.	Ambito N23 – Nola	Campania	80.000,00
29.	Ambito N1 – 10 - Napoli	Campania	80.000,00
30.	Ambito B05 – Morcone	Campania	80.000,00
31.	Ambito S03 – Eboli	Campania	80.000,00
32.	Ambito S05 – Salerno	Campania	80.000,00
33.	Ambito S04 - Pontecagnano	Campania	80.000,00



Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali

34.	Ambito C1 - Caserta	Campania	80.000,00
35.	Ambito S06 – Baronissi	Campania	80.000,00
36.	Pianura-Est (Bo)	Emilia Romagna	80.000,00
37.	Guastalla – Bassa Reggiana (Re)	Emilia Romagna	50.000,00
38.	Ovest (Fe)	Emilia Romagna	80.000,00
39.	Sassuolo (Mo)	Emilia Romagna	52.225,00
40.	Parma (Pr)	Emilia Romagna	80.000,00
41.	Cesena – Valle Savio (Fc)	Emilia Romagna	80.000,00
42.	Faenza (Ra)	Emilia Romagna	80.000,00
43.	Rimini Nord (Rn)	Emilia Romagna	80.000,00
44.	Piacenza (Pc)	Emilia Romagna	80.000,00
45.	Casalecchio di Reno - Val di reno, Lavino, Sam. (Bo)	Emilia Romagna	80.000,00
46.	Montecchio - Val D'Enza (Re)	Emilia Romagna	80.000,00
47.	Sud Est (Pr)	Emilia Romagna	80.000,00
48.	Levante (Pc)	Emilia Romagna	80.000,00
49.	Rubicone Mare (Fc)	Emilia Romagna	80.000,00
50.	Reggio Emilia (Re)	Emilia Romagna	80.000,00
51.	Bologna città (Bo)	Emilia Romagna	80.000,00
52.	Forlì	Emilia Romagna	80.000,00

53.	Ambito distrettuale 2.1 "Alto Isontino"	Friuli Venezia Giulia	80.000,00
54.	Ambito Distrettuale 6.5 "Pordenonese" Urbano	Friuli Venezia Giulia	80.000,00
55.	Distretto RM3.1 Fiumicino	Lazio	80.000,00
56.	Distretto RM4.4 Consorzio Intercomunale Valle del Tevere	Lazio	80.000,00
57.	Distretto RM4.2 Cerveteri	Lazio	80.000,00
58.	Distretto RM5.1 Monterotondo	Lazio	80.000,00
59.	Distretto RM5.6 Carpineto Romano	Lazio	80.000,00
60.	Distretto RM6.2 Ariccia	Lazio	80.000,00
61.	Distretto RM6.3 Ciampino	Lazio	80.000,00
62.	Distretto FR/A Alatri	Lazio	80.000,00
63.	Distretto LT2 Latina	Lazio	80.000,00
64.	Distretto RI3 Unione Alta Sabina	Lazio	80.000,00
65.	Distretto RI4 Comunità Montana Salto Cicolano	Lazio	80.000,00
66.	Distretto VT2 Tarquinia	Lazio	80.000,00
67.	Distretto VT4 Vetralla	Lazio	80.000,00
68.	Distretto RM6.1 Monte Porzio Catone	Lazio	80.000,00



Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali

69.	Roma Capitale – Municipio VII	Lazio	80.000,00
70.	Roma Capitale – Municipio VI	Lazio	80.000,00
71.	Roma Capitale – Municipio IX	Lazio	80.000,00
72.	Roma Capitale – Municipio X	Lazio	80.000,00
73.	Roma Capitale – Municipio IV	Lazio	80.000,00
74.	Roma Capitale – Municipio XIV	Lazio	80.000,00
75.	Roma Capitale – Municipio V	Lazio	80.000,00
76.	Roma Capitale – Municipio III	Lazio	80.000,00
77.	Conferenza dei Sindaci ASL 1	Liguria	80.000,00
78.	Conferenza dei Sindaci ASL 2	Liguria	80.000,00
79.	Conferenza dei Sindaci ASL 3	Liguria	80.000,00
80.	Conferenza dei Sindaci ASL 4	Liguria	80.000,00
81.	Conferenza dei Sindaci ASL 5	Liguria	80.000,00



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali

82.	Regione Liguria - Progetto a rilevanza regionale di percorsi di accompagnamento a casa in autonomia di persone mielolese dall'Ospedale Santa Corona – Unità Spinale Unipolare di Pietra Ligure	Liguria	80.000,00
83.	Bergamo	Lombardia	80.000,00
84.	Brescia	Lombardia	80.000,00
85.	Certosa di Pavia	Lombardia	80.000,00
86.	Cremona	Lombardia	80.000,00
87.	Erba	Lombardia	80.000,00
88.	Garbagnate Milanese	Lombardia	80.000,00
89.	Lecco	Lombardia	66.050,00
90.	Milano	Lombardia	80.000,00
91.	Olgiate Comasco	Lombardia	80.000,00
92.	Rho	Lombardia	80.000,00
93.	Valle Trompia	Lombardia	80.000,00
94.	Varese	Lombardia	80.000,00
95.	Viadana	Lombardia	80.000,00
96.	Vimercate	Lombardia	80.000,00
97.	ATS 8 – Senigallia	Marche	80.000,00
98.	ATS 9 – Jesi	Marche	80.000,00



Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali

99.	ATS 13 – Osimo	Marche	80.000,00
100.	ATS 14 – Civitanova Marche	Marche	80.000,00
101.	ATS 21 – San Benedetto del Tronto	Marche	80.000,00
102.	A.T.S. Campobasso	Molise	80.000,00
103.	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. PINEROLO	Piemonte	80.000,00
104.	Consorzio Monviso Solidale FOSSANO	Piemonte	80.000,00
105.	Unione dei Comuni Nord Est Torino SETTIMO TORINESE	Piemonte	80.000,00
106.	Consorzio C.I.S.A.P. GRUGLIASCO	Piemonte	53.520,00
107.	Unione Montana Suol d'Aleramo PONTI	Piemonte	80.000,00
108.	Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale C.I.S.A. RIVOLI	Piemonte	52.380,00
109.	Consorzio Intercomunale dei Servizi S.A. del Biellese Orientale CISSABO COSSATO (CAPOFILA) con Comitato Intercomunale dei Servizi Sociali Assistenziali I.R.I.S. Biella	Piemonte	73.746,73
110.	COMUNE DI TORINO	Piemonte	80.000,00

111.	Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale C.I.S.A. 31 – CARMAGNOLA	Piemonte	79.992,08
112.	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese CUNEO	Piemonte	80.000,00
113.	ASL CN2 – Soc. Servizi Sociali – Distretto di BRA	Piemonte	80.000,00
114.	Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero- ALBA	Piemonte	77.614,00
115.	Consorzio Servizi Sociali OVADA	Piemonte	78.918,25
116.	Consorzio Intercomunale dei Servizi di CI di S.ORBASSANO	Piemonte	78.645,01
117.	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Ass.li dei Comuni dell'Alessandrino C.I.S.S.A.C.A. – ALESSANDRIA	Piemonte	76.800,00
118.	Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alle Persone – NOVI LIGURE	Piemonte	80.000,00
119.	Andria	Puglia	80.000,00
120.	Bari	Puglia	80.000,00
121.	Campi Salentina	Puglia	80.000,00
122.	Canosa di Puglia	Puglia	80.000,00



Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali

123.	Foggia	Puglia	80.000,00
124.	Francavilla Fontana	Puglia	80.000,00
125.	Ginosa	Puglia	80.000,00
126.	Grumo Appula	Puglia	80.000,00
127.	Lecce	Puglia	80.000,00
128.	Martano	Puglia	80.000,00
129.	Poggiardo	Puglia	80.000,00
130.	Taranto	Puglia	80.000,00
131.	Triggiano	Puglia	80.000,00
132.	Bitonto	Puglia	80.000,00
133.	Brindisi	Puglia	80.000,00
134.	Corato	Puglia	80.000,00
135.	Plus Ogliastra	Sardegna	80.000,00
136.	Plus Città di Cagliari	Sardegna	80.000,00
137.	Plus Distretto Sanluri	Sardegna	80.000,00
138.	Plus Nuoro	Sardegna	80.000,00
139.	Plus Iglesias	Sardegna	80.000,00
140.	Plus Anglona-Coros-Figulinas	Sardegna	80.000,00
141.	Plus Distretto Ales Terralba	Sardegna	80.000,00
142.	DSS n.7 Capofila Comune di Sciacca	Sicilia	80.000,00



Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali

143.	DSS n.11 Capofila Comune San Cataldo	Sicilia	80.000,00
144.	DSS n.13 Capofila Comune Caltagirone	Sicilia	80.000,00
145.	DSS n.14 Capofila Comune Acireale	Sicilia	80.000,00
146.	DSS n.15 Capofila Comune Bronte	Sicilia	80.000,00
147.	DSS n.17 Capofila Comune Giarre	Sicilia	80.000,00
148.	DSS n.25 Capofila Comune Lipari	Sicilia	80.000,00
149.	DSS n.26 Capofila Comune Messina	Sicilia	80.000,00
150.	DSS n.31 Capofila Comune Sant'Agata di Militello	Sicilia	80.000,00
151.	DSS n.36 Capofila Comune Misilmeri	Sicilia	80.000,00
152.	DSS n.43 Capofila Comune Vittoria	Sicilia	80.000,00
153.	DSS n.45 Capofila Comune Modica	Sicilia	80.000,00
154.	DSS n.49 Capofila Comune Lentini	Sicilia	80.000,00
155.	DSS n.52 Capofila Comune Marsala – Petrosino	Sicilia	80.000,00



Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali

156.	DSS n.54 Comune Capofila Castelvetrano	Sicilia	80.000,00
157.	DSS n.50 Comune Capofila Trapani	Sicilia	38.837,32
158.	DSS n.51 Comune Capofila Pantelleria	Sicilia	40.000,00
159.	Mugello	Toscana	66.000,00
160.	Piana di Lucca	Toscana	80.000,00
161.	Fiorentina Nord Ovest	Toscana	80.000,00
162.	Firenze	Toscana	80.000,00
163.	Aretina	Toscana	79.840,00
164.	Valdichiana aretina	Toscana	80.000,00
165.	Valdarno	Toscana	80.000,00
166.	Valdinievole	Toscana	80.000,00
167.	Lunigiana	Toscana	80.000,00
168.	Valdera	Toscana	80.000,00
169.	Valle del Serchio	Toscana	73.600,00
170.	Pisana	Toscana	77.320,00
171.	Empolese e Valdarno Inferiore	Toscana	80.000,00
172.	Senese	Toscana	48.000,00

173.	Zona Sociale (Ambito Territoriale) di cui Terni Comune capofila	Umbria	80.000,00
174.	Zona Sociale (Ambito Territoriale) di cui Marsciano Comune capofila	Umbria	80.000,00
175.	Zona Sociale (Ambito Territoriale) di cui Città di Castello Comune capofila	Umbria	80.000,00
176.	Zona Sociale (Ambito Territoriale) di cui Panicale Comune capofila	Umbria	80.000,00
177.	Unico ambito territoriale	Valle d'Aosta	80.000,00
178.	Azienda ULSS n. 1 Belluno	Veneto	80.000,00
179.	Azienda ULSS n. 3 e n.4 Bassano del Grappa e Alto Vicentino (Vi)	Veneto	80.000,00
180.	Azienda ULSS n. 5 Arzignano (Vi)	Veneto	80.000,00
181.	Azienda ULSS n. 6 Vicenza	Veneto	80.000,00
182.	Azienda ULSS n. 7 Pieve di Soligo (Tv)	Veneto	80.000,00
183.	Azienda USLL n. 8 Asolo (Tv)	Veneto	80.000,00
184.	Azienda ULSS n. 9 Treviso	Veneto	80.000,00
185.	Azienda ULSS n.10 San Donà di Piave (VE)	Veneto	80.000,00



Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali

186.	Azienda ULSS n.12 Venezia	Veneto	80.000,00
187.	Azienda ULSS n.15 Cittadella (PD)	Veneto	80.000,00
188.	Azienda ULSS n.16 Padova	Veneto	80.000,00
189.	Azienda ULSS n.17 Monselice (PD)	Veneto	48.640,00
190.	Azienda ULSS n.18 e n.19 Rovigo e Adria	Veneto	80.000,00
191.	Azienda ULSS n.20 Verona	Veneto	80.000,00
192.	Azienda ULSS n.21 Legnago (VR)	Veneto	80.000,00
193.	Azienda ULSS n.22 Bussolengo (VR)	Veneto	48.000,00
TOTALE			14.990.128,39